

**BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.**

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

**Bilancio ex art. 2435 bis al 31 dicembre 2021**

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
(di cui già richiamati)		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</b>		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di	493	50
4) concessione licenze e marchi		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	822.580	829.392
	<u>823.073</u>	<u>829.442</u>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</b>		
1) terreni e fabbricati	3.788	4.008
2) impianti e macchinari	738.534	823.180
3) attrezzature industriali e commerciali	5.214	4.630
4) altri beni	48.969	59.227
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>796.505</u>	<u>891.046</u>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) Imprese sottoposte al controllo delle contro		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		

- c) verso controllanti
- d) verso imprese sottoposte al controllo delle
- d-bis) verso altri
- 3) altri titoli
- 4) strumenti finanziari derivati attivi

---

Totale Immobilizzazioni	1.619.578	1.720.488
-------------------------	-----------	-----------

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I. RIMANENZE:

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.759	116.020
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso di lavorazione e semilavorati		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
	46.759	116.020

#### II. CREDITI

1) verso clienti	1.607.073	966.490
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti	177.854	137.404
5) verso Imprese sottoposte al controllo delle c		
5bis) crediti tributari	67.366	73.404
5ter) imposte anticipate	5.159	5.159
5-quater) verso altri	10.287	35.346
	1.867.739	1.217.802

#### III. ATTIVITA' FINANZIARIE

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) partecipazioni in imprese controllanti
- 3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al c
- 4) altre partecipazioni
- 5) strumenti finanziari derivati attivi
- 6) altri titoli
- 7) ATTIVITA' ACCENTRATA PER LA GESTIONE ACCENTRATA DELLA TESORERIA
  - verso imprese controllate
  - verso imprese collegate
  - verso controllanti

- finanziamenti a terzi

## IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE:

1) Depositi bancari e postali	1.448.248	1.751.837
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	276	286
	1.448.524	1.752.122

<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>3.363.022</b>	<b>3.085.944</b>
---------------------------------	------------------	------------------

## D) RATEI E RISCONTI:

ratei

risconti

	4.744	7.013
--	-------	-------

	4.744	7.013
--	-------	-------

<b>Totale Attivo</b>	<b>4.987.344</b>	<b>4.813.445</b>
----------------------	------------------	------------------

<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

## A) PATRIMONIO NETTO:

I. CAPITALE	100.000	100.000
II. RISERVA SOPRAPREZZO AZIONI		
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE	20.000	20.000
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	2.655.615	3.330.404
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLU		
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		176.097
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	337.149	(850.885)
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF		
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>3.112.764</b>	<b>2.775.615</b>

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) per imposte, anche differite
- 3) strumenti finanziari derivati passivi
- 4) altri

	62.868	62.868
--	--------	--------

<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>62.868</b>	<b>62.868</b>
---	---------------	---------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	53.895	38.269
---------------------------------	--------	--------

## D) DEBITI:

1) Obbligazioni

2) Obbligazioni convertibili

3) Debiti verso soci per finanziamenti

4) debiti verso banche:

- scadenti entro 12 mesi

- scadenti oltre 12 mesi

5) debiti verso altri finanziatori

6) Acconti

7) Debiti verso fornitori

1.394.630

1.529.936

8) Debiti rappresentati da titoli di credito

9) Debiti verso imprese controllate

10) Debiti verso imprese collegate

11) Debiti verso controllanti

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al contr

12) Debiti tributari:

50.622

31.661

13) Debiti verso istituti di prev. e sicurezza s

68.389

73.281

14) altri debiti

- scadenti entro 12 mesi

244.176

301.814

- scadenti oltre 12 mesi

244.176

301.814

Totale Debiti

1.757.816

1.936.692

**E) RATEI E RISCOINTI:**ratei  
risconti

Totale Passivo	4.987.344	4.813.445
----------------	-----------	-----------

<b>Conto Economico</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
------------------------	-------------------	-------------------

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	4.539.713	3.039.695
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori	183.746	69.657
5) altri ricavi e proventi	716.885	418.071
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>5.440.345</b>	<b>3.527.423</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE:**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e d	2.623.039	2.124.284
7) per servizi	735.775	765.842
8) per godimento di beni di terzi	135.549	121.864
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	874.345	745.364
b) oneri sociali	286.445	246.981
c) trattamento di fine rapporto	56.875	50.535
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
	<b>1.217.665</b>	<b>1.042.880</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	197.985	204.094
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.399	100.230
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo		
	<b>296.384</b>	<b>304.324</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime,	69.262	14.741
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		

14) oneri diversi di gestione	5.896	2.248
-------------------------------	-------	-------

<b>Totale Costi della Produzione</b>	<b>5.083.570</b>	<b>4.376.183</b>
--------------------------------------	------------------	------------------

<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>356.775</b>	<b>(848.760)</b>
---	----------------	------------------

## C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:

## 15) proventi da partecipazioni

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso controllante
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

## 16) altri proventi finanziari:

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso controllante
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- verso terzi

	13	18
	13	18

## 17) interessi e altri oneri finanziari:

- verso controllate
- verso collegate
- verso controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- verso altri

	39	2.144
	39	2.144

## 17-bis) utili e perdite su cambi

<b>Totale Proventi ed Oneri Finanziari</b>	<b>25</b>	<b>2.125</b>
--	-----------	--------------

## D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

## 18) rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie.
- c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non
- d) di strumenti finanziari derivati

## 19) svalutazioni

- a) di partecipazioni

- 
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costi
  - c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non
  - d) di strumenti finanziari derivati
- 

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE 356.750 (850.885)

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO:

- imposte correnti 19.601
  - imposte differite
  - imposte anticipate
  - proventi (oneri) da adesione al regime di cons
- 

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO 337.149 (850.885)

## **BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.**

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.

Nota integrativa ex art. 2435 bis al bilancio al 31 dicembre 2021

### **PREMESSA**

La vostra società opera nel mercato della fornitura calore ad Enti locali e delle fonti dell'energia rinnovabile nella provincia di TREVISO.

### **INFORMATIVA SULLA RIPARTIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE**

La proprietà della società è suddivisa tra i seguenti soci:

Consorzio Bim Piave di Treviso	90%
Asco Holding S.p.A.	<u>10%</u>
Tot.	100%

### **ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata da CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO. Ai sensi dell'Art. 2497 bis del Codice Civile si riportano i dati essenziali del resoconto redatto al 31 dicembre 2020 della controllante.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (2)</u>				
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	0,00	0,00		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BI1	BI1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BI2	BI2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BI3	BI3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00	BI5	BI5
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI5	BI5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	<b>3.488.485,90</b>	<b>3.309.024,00</b>	BI11	BI11
a	imprese controllate	3.263.850,90	3.216.934,80	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	92.990,20	92.089,20	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	131.644,80	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	3.500.000,00	3.500.000,00	BI13	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>6.988.485,90</b>	<b>6.809.024,00</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>6.988.485,90</b>	<b>6.809.024,00</b>		
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento dello sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>1.277.094,99</b>	<b>1.209.994,99</b>		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.209.994,99	1.209.994,99	CI2	CI2
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	67.100,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	434.483,25	281.237,26	CI1	CI1
4	Altri Crediti	<b>1.706.056,03</b>	<b>2.283.871,52</b>	CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	3.774,19	0,00		
c	altri	1.702.281,84	2.283.871,52		
	<b>Totale crediti</b>	<b>3.417.634,27</b>	<b>3.775.103,77</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI1,2,3,4,5	CI1,2,3

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
2	Altri titoli	0,00	0,00	CII6	CII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
IV	<b>Disponibilità liquide</b>				
1	Conto di tesoreria	2.586.993,49	5.626.527,55		
a	Istituto tesoriere	2.586.993,49	5.626.527,55		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	71.472,05	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.658.465,54</b>	<b>5.626.527,55</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>6.076.099,81</b>	<b>9.401.631,32</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>13.064.585,71</b>	<b>16.210.655,32</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
	Fondo di dotazione	2.237.551,62	2.237.551,62	AI	AI
II	Riserve	1.540.623,25	1.288.858,60		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	180.292,60	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	71.472,05	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	1.288.858,60	1.288.858,60		
III	Risultato economico dell'esercizio	318.701,87	860.292,60	AIX	ADX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>4.096.876,74</b>	<b>4.386.702,82</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00	0,00	C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	D5
2	Debiti verso fornitori	2.120.859,33	2.040.762,37	D7	D6
3	Accounti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	5.546.177,73	8.304.460,44		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	5.546.177,73	8.304.460,44		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	0,00	0,00		
5	Altri debiti	90.676,92	268.734,70	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	0,00	0,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	48.421,93	0,00		
d	altri	42.254,99	268.734,70		
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>7.757.713,98</b>	<b>10.613.957,51</b>		
I	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	1.209.994,99	1.209.994,99	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	1.209.994,99	1.209.994,99		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.209.994,99</b>	<b>1.209.994,99</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>13.064.585,71</b>	<b>16.210.655,32</b>		
	<b>CONTI D'ORDINE</b>				
	1) impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
<b>3 Proventi da trasferimenti e contributi</b>					
a	Proventi da trasferimenti correnti	0,00	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
<b>4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>					
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.172.723,76	1.954.450,55	A1	A1a
b	Ricavi della vendita di beni	1.515.000,00	1.736.269,80		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	0,00	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	657.723,76	218.180,75		
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A2	A2
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A3	A3
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	A4	A4
		4.144,40	438.842,11	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>2.176.868,16</b>	<b>2.393.292,66</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.132.608,38	1.227.878,26	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
<b>12 Trasferimenti e contributi</b>					
a	Trasferimenti correnti	748.779,73	402.500,55		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	748.779,73	402.500,55		
13	Personale	0,00	0,00		
14	Ammortamenti e svalutazioni	117.073,54	146.579,19	B9	B9
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	B10	B10
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	B10a	B10a
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10b	B10b
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10c	B10c
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B10d	B10d
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B11	B11
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B12	B12
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	B13	B13
		68.711,50	17.775,24	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>2.067.173,15</b>	<b>1.794.733,24</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>109.695,01</b>	<b>598.559,42</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	5.680,76	9.010,76	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	5.680,76	9.010,76		
20	Altri proventi finanziari	20.555,40	41.109,40	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>26.236,16</b>	<b>50.120,16</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>26.236,16</b>	<b>50.120,16</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	179.461,90	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	51.646,80	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>179.461,90</b>	<b>-51.646,80</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	25.185,01	263.543,24	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	25.185,01	263.543,24		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>25.185,01</b>	<b>263.543,24</b>		

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2020	2019	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
25	Oneri straordinari	10.876,21	283,42	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	10.876,21	283,42		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>10.876,21</b>	<b>283,42</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>14.308,80</b>	<b>263.259,82</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>329.701,87</b>	<b>860.292,60</b>		
26	Imposte (*)	11.000,00	0,00	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>318.701,87</b>	<b>860.292,60</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

**Partecipazioni detenute in altre società**

Al 31 dicembre 2021 la società non detiene partecipazioni in altre società.

**Informazioni obbligatorie sul personale**

La Società non ha avuto morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

**Informazioni obbligatorie sull'ambiente**

La Società non ha causato danni all'ambiente.

Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

**Attività di ricerca e Sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

**Numero dei dipendenti**

La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	9	16	7
Operai	8	8	0

Al 31 dicembre 2021 l'organico è costituito da 25 risorse. Il costo medio del personale dipendente al 31 dicembre 2021 risulta pari ad euro 48.707.

**CRITERI DI FORMAZIONE**

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.lgs n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il codice civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità allo schema di cui agli art. 2424 / 2424 bis e 2425 / 2425 bis / 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati contenuti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del relativo risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della

continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati redatti considerando le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C), in merito all'entrata in vigore della Riforma Contabile (introdotta dal Decreto Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2013).

Per quanto riguarda la natura dell'attività della società e i relativi rapporti con società controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si rinvia al paragrafo "Rapporti con parti correlate" della presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in euro, salvo diversamente specificato.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. La Società, inoltre, è stata esonerata dalla redazione della Relazione sulla Gestione, fornendo le informazioni relative ai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

## **Deroghe**

Non sono state operate deroghe ai principi sopra esposti per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. I benefici economici futuri derivanti da un'immobilizzazione immateriale includono i ricavi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo o altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività immateriale da parte della società.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi ad utilità pluriennale, tra i quali quelli sostenuti per l'ottenimento delle concessioni gas e quelli legati al software dedicato al reparto metering.

### *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori o di produzione direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli

oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione la data di entrata in utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti in ragione delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella successiva; tali aliquote sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al piano indicato di seguito:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
Impianti fotovoltaici	4,2% - 4,5%
Hardware e software di base	20%
Automezzi	20%
Fabbricati	2,80%

## **Rimanenze**

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato al costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del c.c.

## **Attivo circolante**

### *Crediti*

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Gli importi iscritti sono dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo; in particolare, nello stato patrimoniale i crediti sono distribuiti fra le voci delle immobilizzazioni tenuti distinti gli importi scadenti entro l'esercizio successivo, e dell'attivo circolante con l'obbligo di tenere distinti gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016, i crediti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale.

### *Disponibilità liquide*

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, trattasi delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso gli istituti di credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi rischi e oneri sono stanziati, con la migliore stima possibile riferita agli elementi a disposizione, al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile,

dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli eventuali versamenti effettuati ai fondi previdenziali.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i debiti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

### **Ratei e risconti**

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Il concetto di rateo o risconto si fonda sull'esistenza di fatti amministrativi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due o più esercizi consecutivi. I ratei attivi e passivi sono quote di proventi o oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono invece quote di proventi o oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza dell'esercizio successivo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza. I risconti attivi sono quote di costi comuni a più esercizi. I risconti passivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il "liability method" e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti per imposte anticipate dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

### **Imputazione ricavi e costi**

Nel rispetto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.

In base al principio di prudenza sono stati iscritti in bilancio esclusivamente i ricavi prodotti nel corso dell'esercizio mentre sono stati inseriti i costi anche se presunti. Ai fini dell'applicazione del principio di prudenza sono stati inseriti in bilancio anche eventuali rischi di cui si sia venuti a conoscenza fino al momento della redazione del bilancio relativi all'esercizio in esame.

Ai fini dell'applicazione del principio di competenza il Codice Civile afferma che i componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati in bilancio indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. Le attività e passività monetarie esistenti a fine esercizio sono convertite in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

**ATTIVITA'****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	823.073	829.442	(6.369)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali**

(migliaia di Euro)	31.12.2020				31.12.2021			
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incremento	Ammortamenti dell'esercizio	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) costi di impianto e ampliamento	3.500	(3.500)				3.500	(3.500)	
2) costi di sviluppo								
3) diritti di brevetto industriale e diritti di	10.790	(10.740)	50	450	(8)	11.240	(10.748)	493
4) concessione licenze e marchi	1.150	(1.150)				1.150	(1.150)	
5) avviamento								
6) immobilizzazioni in corso e acconti								
7) altre	2.526.056	(1.696.664)	829.392	191.166	(197.977)	2.717.222	(1.894.641)	822.580
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.541.496</b>	<b>(1.712.055)</b>	<b>829.442</b>	<b>191.616</b>	<b>(197.985)</b>	<b>2.733.112</b>	<b>(1.910.039)</b>	<b>823.073</b>

**Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno**

La voce "Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzo di opere dell'ingegno" è relativa ai programmi software e di calcolo relativi alla somministrazione calore.

**Altre immobilizzazioni immateriali**

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa alle migliorie infrastrutturali apportate alle centrali termiche degli Enti locali gestite dalla Società. Le stesse sono ammortizzate dalla data di iscrizione nell'attivo immobilizzato della Società sino alla scadenza naturale del contratto di gestione. Nel corso dell'esercizio la voce ha registrato investimenti per euro 191.166.

**II. Immobilizzazioni materiali**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	796.505	891.046	(94.541)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni materiali**

(migliaia di Euro)	31.12.2020				31.12.2021			
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Incremento	Ammortamenti dell'esercizio	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
1) Terreni	11.669	(7.661)	4.008		(220)	11.669	(7.881)	3.788
2) impianti e macchinario	1.894.413	(1.071.233)	823.180		(84.646)	1.894.413	(1.155.879)	738.534
3) attrezzature industriali e commerciali	34.485	(29.855)	4.630	1.745	(1.161)	36.230	(31.016)	5.214
4) altri beni	491.024	(431.797)	59.227	2.113	(12.371)	493.137	(444.168)	48.969
5) immobilizzazioni in corso e acconti								
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>2.431.591</b>	<b>(1.540.545)</b>	<b>891.046</b>	<b>3.858</b>	<b>(98.399)</b>	<b>2.435.449</b>	<b>(1.638.944)</b>	<b>796.505</b>

**Impianti e macchinari**

La voce Impianti e macchinari, pari ad euro 738.534, è relativa alla costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione dell'energia elettrica. Tali impianti sono stati costruiti a mezzo dell'appalto affidato alla società Ecoware S.p.A. I lavori eseguiti sono ubicati in Spresiano, Pederobba, Breda di Piave, Giavera del Montello, Maserada, Sernaglia della Battaglia, Santa Lucia di Piave, San Biagio di Callalta e Pieve di Soligo. Nel corso dell'esercizio 2007 è avvenuta la messa in funzione degli impianti citati, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Il coefficiente di ammortamento utilizzato per il calcolo della vetustà degli impianti dipende dalla durata delle concessioni d'uso dei terreni, sottoscritte con gli enti locali concedenti.

Nel corso degli esercizi 2005-2006 la società ha ottenuto dagli enti locali sopraccitati

l'autorizzazione ad installare gli impianti fotovoltaici su terreni degli stessi. Le autorizzazioni perfezionate a mezzo di convenzione di comodato d'uso hanno durata di 25 anni dalla data di sottoscrizione e prorogabili al termine delle stesse.

In ragione dei tempi necessari alla costruzione degli impianti ed al loro collaudo, la vita utile di funzionamento degli stessi risulta essere inferiore ai 25 anni e dipende dalla data di effettiva attivazione.

Nel corso dell'esercizio 2009 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Vidor, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Consorzio Bim Piave di Treviso ha provveduto all'addebito dei costi sostenuti negli esercizi 2004 e 2005 per la costruzione degli impianti fotovoltaici di produzione energia elettrica ubicati nei comuni di Spresiano e Pederobba.

Nel corso dell'esercizio 2011 è avvenuta la messa in funzione dell'impianto di Zenson di Piave, originando l'avvio dell'attività di produzione e vendita di energia elettrica.

La seguente tabella riporta le vite utili assegnate ai diversi impianti:

Impianto	durata
Breda di Piave	24 anni
Giavera del Montello	24 anni
Maserada sul Piave	24 anni
Pederobba	22 anni
Pieve di Soligo	24 anni
San Biagio di Callalta	24 anni
Santa Lucia di Piave	24 anni
Sernaglia della Battaglia	24 anni
Spresiano	23 anni
Vidor	25 anni
Zenson du Piave	20 anni

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad euro 84.646.

### Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali è relativa ai beni strumentali necessari al servizio di manutenzione degli impianti gestiti dalla Società. Nel corso dell'esercizio 2021 è stata acquistata una telecamera termografica per euro 1.745.

La quota di ammortamento dell'esercizio per tale voce è pari ad euro 1.161.

### Altri beni

La voce Altri beni, pari ad euro 48.969, accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di hardware, macchinari necessari alla telegestione degli impianti atti al servizio di fornitura calore, nonché degli autoveicoli aziendali utilizzati al fine di espletare il servizio contrattualizzato. L'incremento, pari ad euro 2.113, è riconducibile all'acquisto di ulteriori hardware necessari ad affrontare le nuove dinamiche lavorative venutesi a creare a seguito della crisi pandemica.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pari ad euro 12.371.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I. Rimanenze

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
I. RIMANENZE	46.759	116.020	(69.262)

Il dettaglio delle **Rimanenze** è illustrato nella tabella successiva:

	31/12/2020			31/12/2021		
	Valore lordo	Fondo	Valore netto	Valore lordo	Fondo	Valore netto
Gasolio	20.220	-	20.220	22.190	-	22.190
Materiale a magazzino	95.800	-	95.800	24.569	-	24.569
<b>Totale</b>	<b>116.020</b>	<b>-</b>	<b>116.020</b>	<b>46.759</b>	<b>-</b>	<b>46.759</b>

Al termine dell'esercizio la voce rimanenze rileva un saldo pari ad euro 46.759, in diminuzione di euro 69.262 rispetto all'esercizio precedente. Le stesse sono principalmente rappresentate da materiali utilizzati per opere di manutenzione, o migliorie, degli impianti di fornitura calore o fotovoltaici gestiti dalla Società.

## II. Crediti

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
II. CREDITI	1.867.739	1.217.802	649.937

I **Crediti** sono interamente vantati verso soggetti nazionali e sono denominati in euro. Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31.12.2020			31.12.2021		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
<b>Crediti commerciali verso:</b>						
- verso clienti	966.490		966.490	1.607.073		1.607.073
- verso imprese controllate						
- verso imprese collegate						
- verso imprese controllanti	137.404		137.404	177.854		177.854
<b>Crediti Finanziari verso:</b>						
- Controllate						
- Collegate						
- Controllanti						
- Terzi						
<b>Crediti Tributarî:</b>						
- crediti tributarî	73.404		73.404	67.366		67.366
- imposte anticipate	5.159		5.159	5.159		5.159
<b>Crediti diversi verso:</b>						
- Depositi Cauzionali		7.089	7.089		7.089	7.089
- Altri	28.256		28.256	3.198		3.198
<b>Totale</b>	<b>1.210.714</b>	<b>7.089</b>	<b>1.217.802</b>	<b>1.860.650</b>	<b>7.089</b>	<b>1.867.739</b>

I **Crediti commerciali verso clienti**, pari ad euro 1.607.073, sono rappresentati da fatture emesse per euro 99.110, al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 26.779, e da fatture da emettere per euro 1.534.742. Le fatture da emettere sono principalmente relative al servizio di fornitura calore. Si segnala che i contratti di gestione calore prevedono cicli di fatturazione del servizio che al termine dell'esercizio danno luogo a significativi stanziamenti di ricavi per consumi oggetto di successiva misurazione. L'aumento registrato al termine dell'esercizio è principalmente spiegato dall'allentarsi rispetto all'esercizio precedente delle misure restrittive per il contenimento della diffusione del virus SarsCov2 disposte dal governo e che hanno interessato la chiusura, o lo svolgimento da remoto, di numerose attività, uffici e scuole. Tale dinamica, soprattutto nel corso dell'esercizio 2020, ha determinato una minore necessità di riscaldamento dei locali normalmente utilizzati.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, non ha subito movimentazioni.

	31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2021
Fondo svalutazione crediti	26.779			26.779

I **Crediti commerciali verso controllanti** sono iscritti nei confronti del Consorzio Bim Piave di Treviso e, al 31 dicembre 2021, risultano pari ad euro 177.854 e sono rappresentate da fatture da emettere.

Nella voce **Crediti tributarî**, pari ad euro 67.366, sono rilevati crediti IVA per euro 31.625 e crediti

IRES per euro 35.741.

I **Crediti per imposte anticipate**, al 31 dicembre 2021, ammontano ad euro 5.159 e non hanno registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I **Crediti diversi**, pari ad euro 10.287, sono relativi a depositi cauzionali attivi a lungo termine per euro 7.089, ad anticipi a fornitori per euro 3.020 ed a crediti verso INPS per Euro 177.

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 esercizi.

#### IV. **Disponibilità liquide**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.448.524	1.752.122	(303.598)

Il saldo delle **Disponibilità liquide** rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, come rappresentato nella tabella sotto riportata:

	31.12.2020	31.12.2021
Depositi bancari e postali	1.751.837	1.448.248
Denaro e valori in cassa	286	276
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>1.752.122</b>	<b>1.448.524</b>

La voce accoglie i saldi di conto corrente aperti presso gli istituti di credito nonché le disponibilità liquide presso le casse sociali ed al termine dell'esercizio registra un decremento pari ad euro 303.598. Per una migliore comprensione delle variazioni dei flussi di cassa intercorsi nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

#### D) **RATEI E RISCONTI**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
D) RATEI E RISCONTI	4.744	7.013	(2.269)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

	31.12.2020		31.12.2021	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
ratei				
risconti	2.286	4.727	4.744	
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.286</b>	<b>4.727</b>	<b>4.744</b>	

Al 31 dicembre 2021 si rilevano risconti attivi pari ad euro 4.744 in diminuzione di euro 2.269 rispetto all'esercizio precedente. Non si rilevano risconti attivi pluriennali relativi al rimborso per la mancata esecuzione dei lavori al Comune di Tarzo in quanto la scadenza contrattuale è fissata al 30 settembre 2022, risultano quindi iscritti tra la quota a breve.

**PASSIVITÀ****A) PATRIMONIO NETTO**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO	3.112.764	2.775.615	337.149

Il Capitale Sociale è così composto:

	31/12/2020		31/12/2021	
	numero	valore	numero	valore
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000	100.000
<b>Totale</b>		<b>100.000</b>		<b>100.000</b>

Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
<b>Saldi al 31/12/2019</b>	<b>100.000</b>		<b>20.000</b>	<b>3.454.373</b>		<b>52.128</b>	<b>3.601.077</b>
Destinazione del risultato 2019				52.128		(52.128)	
Utile (perdita) dell'esercizio						(850.885)	(850.885)
<b>Saldi al 31/12/2020</b>	<b>100.000</b>		<b>20.000</b>	<b>3.506.501</b>		<b>(850.885)</b>	<b>2.775.615</b>
Destinazione del risultato 2020				(850.885)		850.885	
Utile (perdita) dell'esercizio						337.149	337.149
<b>Saldi al 31/12/2021</b>	<b>100.000</b>		<b>20.000</b>	<b>2.655.615</b>		<b>337.149</b>	<b>3.112.764</b>

In sede di approvazione del bilancio 2020 l'Assemblea dei Soci, tenutasi in data 29 giugno 2021, ha deliberato di provvedere alla copertura della perdita dell'esercizio 2020, pari ad euro 850.885,06, mediante l'utilizzo della riserva disponibile.

Al 31 dicembre 2021 la Società rileva un utile pari ad euro 337.148,65.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le Riserve che costituiscono il Patrimonio con l'indicazione degli eventuali utilizzi nei tre anni precedenti:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	100.000		0		
<b>RISERVE DI CAPITALE</b>					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserva da sovrapprezzo azioni			0		
Riserve di Rivalutazione			0		
<b>RISERVE DI UTILE</b>					
Riserva legale	20.000	B	0		
Riserva Straordinaria	855.615	A, B, C	855.615		
Riserva Libera			0		
Altre Riserve	1.800.000	A	1.800.000		
Utili / (perdite) portati a nuovo			0		
<b>Totale</b>	<b>2.775.615</b>		<b>2.655.615</b>		
<b>Quota non distribuibile</b>					
<b>Quota distribuibile</b>					

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci

**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	62.868	62.868	

Nell'esercizio 2011 si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo accantonamento investimenti, relativo agli investimenti previsti per le migliorie sulle centrali termiche degli impianti gestiti dal servizio fornitura calore.

Nel corso dell'esercizio l'analisi effettuata sulla valorizzazione del fondo, considerando gli investimenti manutentivi e delle migliorie effettuate, non è stato oggetto di adeguamento rispetto all'esercizio precedente.

	31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2021
Fondi per rischi ed oneri	62.868			62.868

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	53.895	38.269	15.626

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è la seguente:

	31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzo	31.12.2021
Trattamento di fine rapporto	38.269	56.875	41.249	53.895

Il fondo accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio. L'incremento del fondo, per euro 15.626, è relativo ad accantonamenti effettuati per euro 56.875, compensati da utilizzi nel corso dell'esercizio per euro 41.249.

### **D) DEBITI**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
D) DEBITI	1.757.816	1.936.692	(178.876)

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali e sono denominati in euro.

I debiti sono valutati al loro valore nominale; l'analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	31.12.2020			31.12.2021		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
<b>Debiti finanziari:</b>						
- verso banche						
- imprese controllate						
- imprese collegate						
- imprese controllanti						
- altri finanziatori						
- verso soci						
<b>Acconti:</b>						
<b>Debiti Commerciali:</b>						
- fornitori	1.529.936		1.529.936	1.394.630		1.394.630
- imprese controllate						
- imprese collegate						
- imprese controllanti						
<b>Debiti Tributarî:</b>						
- per imposte dell'esercizio				9.825		9.825
- per IVA						
- altri	31.661		31.661	40.797		40.797
<b>Debiti verso istituti di previdenza:</b>	73.281		73.281	68.389		68.389
<b>Debiti Diversi:</b>						
- verso soci						
- verso amministratori e sindaci						
- verso dipendenti	169.853		169.853	226.113		226.113
- altri	131.962		131.962	18.063		18.063
<b>Totale</b>	<b>1.936.692</b>		<b>1.936.692</b>	<b>1.757.816</b>		<b>1.757.816</b>

I **Debiti verso fornitori**, pari ad euro 1.394.630, sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Tali debiti sono relativi principalmente a spese sostenute per la gestione del servizio fornitura calore e per la realizzazione degli impianti fotovoltaici nonché all'acquisto del gas naturale necessario al funzionamento degli stessi. I debiti iscritti nei confronti dei fornitori sono valorizzati da fatture ricevute per euro 610.627 e da fatture da ricevere per euro 784.003.

I **Debiti verso Istituti di previdenza sociale** ammontano ad euro 68.389 e sono prevalentemente relativi per euro 49.227 ai debiti verso l'INPS per i contributi maturati su stipendi dei dipendenti e sui compensi degli amministratori del mese di dicembre 2021 e per euro 11.146 a debiti verso il fondo Pegaso.

Nella voce **Debiti tributarî** sono iscritti debiti per ritenute fiscali operate alla fonte per euro 9.825 sui compensi amministratori e retribuzione dei dipendenti.

I **Debiti diversi**, pari ad euro 244.176, sono relativi per euro 172.306 a debiti iscritti nei confronti dei dipendenti per gli stipendi del mese di dicembre 2021, per i ratei di ferie maturate e non godute e per la 14° mensilità maturati nell'esercizio.

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano iscritti debiti che giungeranno a scadenza naturale oltre i 5 esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## **E) RATEI E RISCONTI**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
E) RATEI E RISCONTI			

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla

manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo. Al 31 dicembre 2021 non si rilevano ratei passivi come al termine dell'esercizio precedente.

## **CONTO ECONOMICO**

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:	5.440.345	3.527.423	1.912.922

Il **valore della produzione** è pari ad euro 5.440.345.

	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>
ricavi delle vendite e delle prestazioni:	3.039.695	4.539.713
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	69.657	183.747
altri ricavi e proventi	418.071	716.885
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>	<b>3.527.423</b>	<b>5.440.345</b>

Al termine dell'esercizio **i ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano ad euro 4.539.713, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.500.017 euro.

I ricavi conseguiti sono principalmente relativi all'erogazione del servizio di fornitura calore che ha determinato l'iscrizione di ricavi per euro 4.241.815 ed ai ricavi iscritti per consulenze per la gestione degli impianti termici e prestazioni servizi termici per euro 291.199.

Il residuo è spiegato, per euro 857, dai ricavi conseguiti per la vendita di energia elettrica ad Enel Distribuzione S.p.A.

Di seguito viene esposto il dettaglio dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>
Somministrazione calore	3.021.443	4.533.014
Ricavi vendita energia elettrica	1.357	857
Altri proventi e ricavi	16.895	5.841
<b>Totale</b>	<b>3.039.695</b>	<b>4.539.713</b>

Il significativo incremento dei ricavi derivanti dall'erogazione del servizio di fornitura calore, che al termine dell'esercizio precedente risultavano pari ad euro 3.021.443, è principalmente spiegato dalla minore incidenza degli effetti causati dalla crisi pandemica dovuta al diffondersi del virus SarsCov2. L'emergenza sanitaria, che nel 2020 ha causato significative criticità al business della Società, nel corso dell'esercizio 2021 si è ridotta ad un effetto marginale, in quanto numerosi impianti legati alle attività di esercizio pubblico quali scuole ed uffici comunali sono stati ripristinati ai normali orari di utilizzo, permanendo delle riduzioni solo per le palestre, comunque con entità inferiore rispetto al 2020.

La società al 31 dicembre 2021 gestisce n. 811 impianti di fornitura calore (n. 827 al 31 dicembre 2020) con il servizio fornitura calore.

Gli **altri ricavi**, al 31 dicembre 2021 pari ad euro 716.885 accolgono principalmente i ricavi conseguiti nei confronti del Consorzio Bim Piave per la rifatturazione delle spese sostenute e, al termine dell'esercizio, risultano pari ad euro 462.400. Il residuo è relativo a ricavi per servizi tecnici svolti in favore di Ascopiave S.p.A. ed Ap Reti Gas S.p.A. e regolati da contratti di servizio per euro 17.900 e dal contributo riconosciuto dal Gestore dei Servizi Energetici per l'energia prodotta dalla fonte solare mediante conversione fotovoltaica per euro 9.479.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	5.083.570	4.376.183	707.387

La voce **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** accoglie i costi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento degli impianti fotovoltaici.

	31.12.2020	31.12.2021
Acquisti di gasolio	78.546	86.179
Consumi metano per fornitura calore	1.781.909	2.194.189
Acquisto di energia elettrica	30.215	36.923
Acquisto di beni destinati alla vendita	3.097	5.490
Acquisti materiale fotovoltaico non codificato		3.700
Acquisti di materiale divisione calore	160.241	111.590
Acquisto di materiale vario	747	1.236
Costi per appalti	69.529	183.732
<b>Totale</b>	<b>2.124.284</b>	<b>2.623.039</b>

I costi per l'acquisto di combustibili (metano, gasolio e GPL), pari ad euro 2.280.368 sono correlati al funzionamento delle centrali termiche gestite e funzionali all'erogazione del servizio di fornitura calore. Il significativo incremento registrato rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 419.913, è spiegato, oltre che dall'andamento delle temperature, da altri due fattori, entrambi concorrenti nell'aumento della spesa:

- Il progressivo ritorno al normale utilizzo degli edifici, conseguente all'attenuarsi dei provvedimenti previsti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid19 (aumento della spesa correlato all'aumento del consumo);
- L'impennata del costo dei combustibili, con particolare riferimento al gas metano, iniziato ad ottobre 2021 (aumento della spesa non correlato all'aumento dei consumi).

I costi per l'acquisto di materiale utilizzato dalla divisione calore, come i costi per appalti, sono principalmente spiegati dai costi sostenuti per la realizzazione delle manutenzioni e delle migliorie necessarie al corretto funzionamento degli impianti termici e degli impianti fotovoltaici gestiti dalla Società.

I costi sostenuti per l'acquisto di materiale destinato alla vendita, pari ad euro 5.490, evidenziano un aumento pari ad euro 2.393 rispetto all'esercizio precedente. Gli stessi accolgono i costi sostenuti per conto del controllante Consorzio Bim Piave tra i conti in base alla natura degli stessi.

I costi per energia elettrica sono, al termine dell'esercizio, pari ad euro 36.923, in aumento rispetto ai 30.215 euro dell'esercizio precedente, di euro 6.708.

I costi per servizi si riferiscono a:

	31.12.2020	31.12.2021
Spese postali e telegrafiche		4
Manutenzioni e riparazioni	72.762	192.846
Servizi di consulenza	560.746	390.346
Servizi commerciali e pubblicità		5.000
Utenze varie	51.510	50.300
Compensi ad amministratori e sindaci	3.911	3.952
Assicurazioni	37.682	46.084
Spese per il personale	17.750	29.975
Altre spese di gestione	21.481	17.268
<b>Costi per servizi</b>	<b>765.842</b>	<b>735.775</b>

Al termine dell'esercizio i costi per servizi risultano pari ad euro 735.775, in diminuzione di euro 30.067 rispetto all'esercizio precedente principalmente in ragione dei minori costi sostenuti per i servizi di consulenza, leggermente compensati dall'aumento dei costi per manutenzioni e riparazioni.

I "Servizi di consulenza", al 31 dicembre 2021 pari ad euro 390.346, registrano un decremento pari ad euro 170.400 rispetto all'esercizio precedente. Tale voce accoglie:

- per euro 87.377 i costi per consulenze amministrative e legali, gestione del ciclo passivo e controllo di gestione e regolati da contratti di servizio verso Ascopiave S.p.A.;
- Per euro 215.770 le consulenze informatiche principalmente legate allo sviluppo e alle migliorie su applicativi gestionali;
- per euro 13.973 i costi per la gestione dei servizi immobiliare presso la sede di Pieve di Soligo e regolati da contratti di servizio verso Ascopiave S.p.A.;
- per euro 5.096 i costi sostenuti per la revisione contabile del bilancio di esercizio;
- per euro 62.231 altri costi derivanti da contratto di servizio per la gestione di alcuni servizi ripilogati nel paragrafo "Rapporti con parti correlate" di questa Nota;

I "costi di manutenzione", al 31 dicembre 2021 pari ad euro 192.846, rilevano un incremento di euro 120.084 rispetto all'esercizio precedente. Al termine dell'esercizio di riferimento la voce accoglie spese relative alla manutenzione degli impianti gestiti dalla Società a mezzo dei quali è erogato il servizio di fornitura calore per euro 81.650, alle manutenzioni degli automezzi per euro 10.924, a costi regolati da contratti di servizio con Ascopiave S.p.A. per riaddebito di spese inerenti la connettività ed i sistemi informativi per euro 76.633 e per il residuo al canone per i servizi telematici e informatici.

La voce "spese per il personale", al termine dell'esercizio pari ad euro 29.975, è costituita principalmente dalle spese per il vitto dei dipendenti per euro 15.230, dalle spese per il servizio di mensa per euro 11.180 (di cui euro 4.329 regolati da contratto di servizio con Ascopiave S.p.A.), dalle spese per le visite mediche per euro 2.022 e da spese per la formazione del personale per Euro 1.121. Tale voce risulta difficilmente confrontabile con l'esercizio precedente, il quale aveva risentito particolarmente degli effetti del lavoro agile, adottato dalla Società in adempimento ai dettami normativi del Governo a causa della diffusione del virus SarsCov2, con i conseguenti risparmi sul costo sostenuto.

I costi sostenuti per "utenze varie", al termine del 2021, evidenziano una diminuzione pari ad euro 1.210, rispetto all'esercizio precedente. La voce accoglie i costi sostenuti per la telefonia da rete fissa per euro 10.492 e da rete mobile per euro 38.425 oltre all'energia elettrica per euro 1.383.

Le "altre spese di gestione", pari ad euro 17.268, sono principalmente spiegate dagli acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio, per euro 4.680, successivamente ceduti al Consorzio Bim Piave, nonché a commissioni su conti correnti bancari per complessivi euro 3.014 ed a spese di pulizia ed attività di disinfestazione degli edifici per euro 2.304.

I **Costi per godimento di beni di terzi** sono relativi a:

	31.12.2020	31.12.2021
Affitti e spese condominiali	14.820	15.573
Diritti e licenze	2.972	7.038
Cds Affitti e spese condominiali	85.680	92.356
Noleggio auto a lungo termine	18.392	20.582
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	<b>121.864</b>	<b>135.549</b>

Al termine dell'esercizio i costi per godimento di beni di terzi sono pari ad euro 135.549 ed evidenziano un aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 13.685.

I costi per "Affitti e spese condominiali", complessivamente pari ad euro 107.929, sono relativi per euro 92.356 ai costi sostenuti per l'utilizzo della sede aziendale in locazione da Ascopiave S.p.A. e regolati da contratti di servizio, e per euro 15.573 ai costi per l'affitto dei locali ubicati presso la sede della Provincia di Treviso e la nuova sede di Montebelluna.

I costi per "Noleggio auto a lungo termine", al termine dell'esercizio 2021, rilevano un incremento pari ad euro 2.190 passando da euro 18.392 ad euro 20.582.

I **Costi per il personale** ammontano ad euro 1.217.665 e sono relativi a:

	31.12.2020	31.12.2021
Salari e stipendi	745.364	874.345
Oneri sociali	246.981	286.445
Trattamento di fine rapporto	50.535	56.875
<b>Costi del personale</b>	<b>1.042.880</b>	<b>1.217.665</b>

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Al 31 dicembre 2021 sono impiegate venticinque risorse. L'incremento rilevato, pari ad euro 174.785 è principalmente spiegato dall'aumento del numero di risorse in forza alla Società e, nello specifico, la variazione ha principalmente interessato l'inserimento delle risorse impiegate presso gli sportelli di Treviso, nell'esercizio 2020 non impiegate per effetto delle restrizioni dovute alla pandemia già descritta.

Gli **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad euro 296.384, si analizzano come segue:

	31.12.2020	31.12.2021
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	204.094	197.985
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	100.230	98.399
<b>ammortamenti e svalutazioni:</b>	<b>304.324</b>	<b>296.384</b>

Tale voce rileva un decremento di euro 7.940 rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Gli **Oneri diversi di gestione**, pari ad euro 5.896, sono così costituiti:

	31.12.2020	31.12.2021
Sopravvenienze passive e insussistenze attive caratteristiche	82	3.703
Imposte di bollo e registro	569	409
Vidimazione libri obbligatori	310	310
Bollo automezzi - detraibile	486	486
Bollo automezzi - indetraibile	250	250
Tassa revisione automezzi - detraibili	51	31
Tassa revisione automezzi - indetraibili	10	
Oneri e spese diversi	490	589
Multe e sanzioni indetraibili		118
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>2.248</b>	<b>5.896</b>

La voce, rispetto all'esercizio 2020, registra un incremento di euro 3.648, lo stesso è principalmente spiegato dalle maggiori sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio, le quali al termine dell'esercizio precedente risultavano pari ad euro 82.

### **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	(25)	(2.125)	2.100

	31.12.2020	31.12.2021
Proventi da partecipazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri proventi finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllante		
- verso terzi	18	13
Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso controllate		
- verso collegate		
- verso controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- verso altri	(2.144)	(39)
utili e perdite su cambi		
<b>Totale Proventi ed Oneri Finanziari</b>	<b>(2.125)</b>	<b>(25)</b>

Al 31 dicembre 2021 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un saldo negativo pari ad euro 25. Gli oneri finanziari maturati nel corso dell'esercizio sono relativi ad indennità passive di mora per euro 39, mentre i proventi finanziari, pari ad euro 13, sono relativi ad interessi finanziari attivi.

#### **D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Nell'esercizio non ci sono proventi e oneri di natura straordinaria.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio**

	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	19.601		19.601

Nell'esercizio, la Società rileva imposte correnti per euro 19.601. Nell'esercizio precedente invece, in ragione dell'ammontare della perdita patita, non aveva generato una base imponibile attiva e non erano state iscritte imposte correnti per IRES e IRAP.

	31.12.2020	31.12.2021
IRES		643
IRAP		18.958
<b>Totale Imposte sul reddito correnti</b>		<b>19.601</b>

#### **ATTIVITA' SVOLTA ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nulla è mutato in merito agli affidamenti di servizi in house providing, che continuano ad essere applicabili, alla luce del quadro legislativo nazionale e dalle disposizioni comunitarie: BIM Piave Nuove Energie può essere affidataria diretta di appalti "in-house" da parte dei Comuni soci, in quanto società soggetta a "controllo analogo" e con un'esigua partecipazione privata, che non costituisce un ostacolo giuridico al conferimento di servizi in house, come ampiamente comprovato anche dalla giurisprudenza in materia. La Società è presente nell'apposito Albo redatto ai sensi Adempimenti art. 192 del d.lgs. n. 50/2016. L'autorità Nazionale, secondo le sue tempistiche, provvederà a formale istruttoria ed eventuali indicazioni in materia, anche se peraltro la risposta non risulta vincolante.

Anche il Consorzio BIM Piave ed Asco Holding, oltre che le società partecipate da Asco Holding, possono effettuare direttamente affidamenti "in house providing" a BIM Piave Nuove Energie, ovviamente nel rispetto dei parametri di riferimento legislativi in tema di entità degli affidamenti e quote di partecipazione.

Per il Servizio Gestione Calore, è cessata la gestione nel Comune di Roncade, che non aveva più la possibilità di usufruire dell'affidamento in-house, avendo venduto tutte le quote Asco Holding, ed ha quindi optato per l'adesione alla convenzione CONSIP, mentre è stata estesa la gestione a due nuovi Comuni: Ormelle e Caerano San Marco. Stipulati nuovi contratti o ricevuta una proroga per tutti gli altri Comuni i cui contratti scadevano nel corso del 2021: Colle Umberto, Cordignano, Mareno di Piave, Morgano, Possagno, Pravisdomini, Quinto di TV, San Pietro di Feletto, Segusino, Sernaglia della Battaglia e con altri quattro enti (società sportive dilettantistiche, cooperative, fondazioni di riferimento per i Comuni soci nei quali è attiva la gestione). Globalmente si registra una lieve flessione del numero totale di impianti condotti, che passano da 827 a 811.

La situazione di emergenza pandemica vissuta nel 2020 ha indotto una rivalutazione della strategia nel medio lungo periodo, con l'introduzione di clausole specifiche nei nuovi contratti stipulati. Si stanno valutando delle ulteriori azioni conoscitive nonché di estensione del servizio ad enti non soci nella quota del 20% di fatturato, possibile secondo le linee guida ANAC relative all'"in house providing", sempre perseguendo la crescita costante e graduale del servizio, viste le attuali risorse umane in gioco e la volontà di mantenere gli adeguati standard di qualità riconosciuti complessivamente dai clienti.

Appare inoltre importante la necessità di coniugare la rigorosità dell'approccio "in-house" con il mercato e con le opportunità di finanziamento attuali e future, con l'avvio del percorso di certificazione come ESCO pubblica (da realizzare nel corso del 2022) per formulare proposte legate

a servizi energetici integrati in senso lato, riguardanti l'efficiamento energetico dei fabbricati oltre che degli impianti. Solo in questo modo sarà possibile accedere direttamente agli incentivi pubblici, sgravando i Comuni dalla ricerca e dalla responsabilità di aggiudicarsi, con un deciso guadagno di competitività sul mercato.

Si avvia l'analisi anche su un percorso di supporto da fornire ai Comuni nell'avvio di percorsi di costituzione delle Comunità Energetiche, nei quali la società potrà proporsi come partner di riferimento.

Nel 2022 verranno avviati anche i primi contatti con i Comuni a suo tempo coinvolti nella costruzione degli impianti sperimentali a trekking biassiale "ereditati" dalle politiche del Consorzio, in modo da realizzare un percorso di progressiva dismissione di detti impianti, stante la vetustà della situazione in essere e la perdita degli incentivi, in funzione delle diverse politiche del GSE nel tempo.

Nell'anno 2021 è iniziato il nuovo modello organizzativo dopo la completa rivisitazione e ristrutturazione dei servizi digitali ed integrati a supporto dei Comuni stessi, azione che viene sviluppata come braccio operativo del Consorzio BIM Piave Treviso e che di fatto comporta un vero e proprio "servizio puro" con partita di giro rispetto ad un budget predefinito che viene rimborsato in base a quote economiche erogate dai Comuni stessi e dal Consorzio. Infatti il Consorzio, nella sua qualità di ente locale riconosciuto dalla normativa vigente, sottoscrive per le varie tipologie digitali a tutti i livelli delle convenzioni a cui dà seguito, con delle convenzioni di secondo livello con il principio dell'"in house providing" e con un contratto di servizio appositamente sottoscritto tra le parti, tramite il supporto della partecipata.

Il 2021 si è avviato il percorso di confronto con i Comuni che hanno rinnovato la convenzione, si sono avviati dei Comuni nuovi, e si sono implementati i servizi AGID necessari non solo con le funzionalità richieste (SPID e pagoPA in primis), ma con dei servizi particolari che permettono al servizio un supporto a vantaggio dei Comuni sia in termini operativi interni (ad esempio la riconciliazione automatica dei pagamenti elettronici) sia aree statistiche di importantissimo interesse sia per dare elementi di indirizzo alla politica, che tecnici per la gestione di nuove opportunità (ad esempio PNRR).

È stato un anno di grande ampliamento per il servizio SUC, dove si opera sempre a supporto di convenzioni del Consorzio ex art. 30 TUEL, lo Sportello Unico Commercio. Il servizio, che prevede di fatto la completa delega (dalla funzione di protocollo alla conservazione a norma) da parte dei Comuni al Consorzio vede la partecipata essere chiamata a garantire tutto il supporto necessario per l'erogazione effettiva del servizio stesso, dal personale qualora il Consorzio non riesca ad attivare forme di comando dirette (di fatto ad oggi solo una su tutto il personale), sia per tutte le altre funzioni operative strettamente necessarie all'erogazione del servizio.

Il servizio ha attivato una seconda tranche di Comuni ed un nuovo ufficio decentrato a Montebelluna. Di fatto costituisce un modello in espansione che legherà sicuramente ulteriori appendici, a partire dalle manifestazioni temporanee che nel 2022 molti Comuni che hanno fornito la delega chiedono con insistenza di attivare, stante la probabile uscita dallo stato pandemico che aveva rallentato l'attività.

Prende sempre più importanza invece la sperimentazione del SAD, dato che con il PNRR dove il capitolo del digitale sarà parte rilevante delle risorse future da gestire per lo sviluppo anche da parte della PA, fondamentale sarà procedere nel percorso "sperimentale", innovativo e di fatto tutto da costruire legato all'attuazione di politiche ed operatività del cosiddetto SAD, dato decreto del Direttore della direzione ict e agenda digitale n. 117 del 04 novembre 2019 "Sviluppo del sistema di collaborazione tra le PP.AA. del territorio veneto in attuazione dell'Agenda Digitale regionale (DGR. n. 978 del 27/06/2017), del progetto di convergenza infrastrutturale approvato con DGR 532 del 30/04/2018 e del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021. Attuazione DGR n. 1058 del 30/07/2019. Approvazione elenco Soggetti Aggregatori territoriali per il Digitale (SAD)" pubblicato sul BURV 129 del 15 novembre 2019.

Questo riconoscimento (il SAD per la Provincia di Treviso vede l'ente Provincia come capofila istituzionale, il Comune di Treviso come capoluogo di Provincia e il Consorzio BIM Piave Treviso come "ente strumentale") è importante in quanto il SAD funge per i prossimi anni come realtà aggregative, le quali sono destinate ad assumere il ruolo di guida, di coordinamento e, più in generale, di punto di riferimento a livello provinciale del percorso di trasformazione digitale del territorio veneto. Il SAD nel futuro prossimo rappresenta, nello specifico, uno degli elementi cardine su cui si basa l'intero progetto di Convergenza digitale degli Enti del territorio veneto. Il suo scopo è quello di accompagnare - a livello provinciale - il processo di trasformazione digitale degli Enti Locali, consentendo ai diversi attori dei processi di innovazione (Province, Comuni capoluogo e loro "Enti strumentali" come CST, BIM, etc.) eterogenei nel ruolo, nella funzione e nell'organizzazione,

di contribuire alla realizzazione di azioni che siano sostenibili nel tempo all'interno del proprio ambito territoriale di riferimento.

L'obiettivo è quello di valorizzare le attuali esperienze di aggregazioni territoriali promuovendo un rinnovato equilibrio e integrazione tra gli attori che vi operano, al fine di fornire agli Enti Locali del territorio veneto un supporto concreto per coordinare/coadiuvare gli sforzi volti a dare attuazione allo scenario delineato dalle policy europee, nazionali e regionali, anche allo scopo di ottimizzare risorse economiche/umane, idee e servizi per garantire lo sviluppo di servizi innovativi a vantaggio del cittadino.

La partecipata sta sostenendo, con il coordinamento generale e la partecipazione a tutte le attività con gli enti, Regione "in primis", il progetto con il lavoro del direttore di progetto che segue in prima persona tutti gli sviluppi.

Procede secondo le previsioni e in tabella di marcia, al momento della stesura della relazione, il primo progetto specifico assegnato al SAD e finanziato dalla Regione Veneto nell'ambito del POR FESR 2014-2020. Asse 2. Azione 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3 Delibera di Giunta Regionale n. 557 del 05 maggio 2020 con il bando "Agire per la cittadinanza digitale".

Questa prima esperienza permetterà al SAD di confrontarsi con questo nuovo modello operativo, costruire nel tempo un orientamento strategico e gestionale per meglio accompagnare, secondo mandato, gli enti locali nel percorso verso il digitale che tanta parte avrà nel futuro anche con il PNRR. In tal senso nel 2021, stante politiche di bilancio che cercano proprio di agevolare l'esperienza digitale, Regione Veneto ha scelto il SAD Treviso come modello di SAD per l'intero Veneto e quindi si sta costruendo un modello ad hoc con strumenti di supporto, a partire da un portale dedicato che verrà presentato a tutti i Comuni nella primavera 2022 e dei primi progetti standardizzati legati all'attuazione del Piano AGID.

Da settembre 2021, a supporto del Consorzio e del SIT che seguirà tutta la parte tecnica specifica, la direzione di progetto garantisce anche il supporto per il progetto Innovation LaB "Marca Digitale" che darà ulteriore impulso allo sviluppo dei temi di Unipass con una campagna di comunicazione anche con sei palestre digitali territoriali.

Il Consorzio può dare un contributo importante con tutto lo sviluppo messo in atto da anni con le progettualità digitali e la strumentale Bim Piave Nuove Energie potrà avere in tal senso, su indicazione strategica consortile, un ruolo deciso come braccio operativo di supporto in analogia con i modelli già adottati, anche con un'importante ed auspicata collaborazione a catalogo unico strutturato con la società Sistemi Informativi Territoriali di Belluno, anch'essa partecipata dal Consorzio. Questo con il duplice obiettivo di potenziare i servizi ottimizzando organizzazione e costi. Il percorso avviato ha portato anche alla chiusura della prima fase del progetto, poi sviluppato tecnicamente dal SIT, denominato Capannoni On – Off. Tale progetto è un altro esempio che vede il Consorzio impegnato con le sue partecipate in una progettualità di ampio interesse, legata alla mappatura dei capannoni dismessi, su coordinamento di Assindustria Veneto Centro (che raccoglie gli industriali delle due province di PD e TV) assieme alle Provincie e alle Camere di Commercio di Padova. Il portale di ricerca di tale attività verrà presentato pubblicamente nella primavera 2022.

## **GESTIONE DEI RISCHI**

Nel business della fornitura calore, i ricavi iscritti sono misurati in base alle ore in cui il cliente richiede l'erogazione del servizio o in base alla misurazione dell'energia fornita, mentre il funzionamento degli impianti atti all'erogazione del servizio stesso è correlata all'acquisto di combustibile e alla corretta esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie. Conseguentemente la società è soggetta al rischio derivante dal mismatching tra i quantitativi di combustibile acquistati e l'ammontare di prestazioni fornite, che sono alla base dei ricavi iscritti. Nell'ultimo periodo del 2021, con la registrazione di un aumento del prezzo del gas metano senza precedenti, si è posto anche il tema del mismatching tra il prezzo di acquisto del combustibile e i meccanismi contrattuali di adeguamento del prezzo di vendita del servizio.

Per la riduzione del rischio legato alla prima forma di mismatching, ove possibile si adatterà la vendita dell'energia fornita, piuttosto delle ore calore; ove non sia economicamente adottabile questa scelta, si stanno studiando meccanismi di adeguamento automatico del prezzo dell'ora calore all'andamento stagionale (gradi – giorno).

Per quanto riguarda i servizi consortili di direzione di progetto, attuazione e gestione di tutti i servizi legati allo sviluppo di progettualità di non diretta titolarità societaria, gli stessi sono garantiti da contratto di servizio che dà piena copertura dei costi alla società, per i servizi resi.

**FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO****Gestione emergenza Covid-19**

Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, la società ha adottato un modello di gestione della crisi strutturato e organico, impegnandosi proattivamente ad aggiornare costantemente i piani operativi in base all'evolvere della situazione, a garantire il rispetto delle misure a sostegno dei servizi e della sicurezza, ad assicurare un'informazione continua al personale aziendale, oltre ad attuare tutte le azioni di contenimento per ridurre gli impatti economici e finanziari.

Al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali per i cittadini, nel rispetto dei criteri di sicurezza, affidabilità ed efficienza, sono stati rivisti i programmi di conduzione e manutenzione degli impianti. I contatti fisici sono tuttora limitati, sempre garantendo la continuità di tutti i servizi, attraverso i canali telefonici e digitali già in essere.

Al fine di prevenire le criticità legate alla catena di fornitura, sono state identificate le categorie essenziali per le attività svolte, nonché introdotti alcuni indicatori di monitoraggio. È richiesto ai fornitori di adottare per i loro dipendenti le stesse misure di tutela già individuate dalla società. I criteri di accesso alla sede continuano a essere ristretti.

**Salute e sicurezza**

Continua la fornitura a tutto il personale in servizio dei dispositivi di protezione individuale resisi necessari con l'emergenza sanitaria (es. mascherine di protezione delle vie respiratorie, gel disinfettanti, guanti e tute monouso).

Sono state definite, infine, modalità di svolgimento dei servizi sul campo introducendo norme di sicurezza sanitaria per i lavoratori, tra le quali la riduzione degli spostamenti (anche attraverso l'estensione della modalità "mezzo a casa" per gli addetti alla manutenzione).

**Organizzazione del lavoro e tecnologia**

L'utilizzo massivo di strumenti di lavoro e comunicazione alternativi, reso necessario dalla pandemia, ha rappresentato un'importante sfida anche per Bim Piave Nuove Energie, che si è data fin da subito l'obiettivo di permettere ai suoi dipendenti di poter continuare a lavorare anche da remoto, al fine di assicurare la continuità del servizio, ma anche consentire una più agevole gestione della vita privata dei propri dipendenti. L'adozione estensiva dello smart working ha superato da subito in modo efficace gli importanti impatti tecnici e organizzativi, nel rispetto dei requisiti di sicurezza informatica e senza interruzione delle attività lavorative. Anche le attività formative sono state indirizzate all'ulteriore diffusione di una cultura agile, basata su flessibilità, capacità di delega, programmazione delle attività e collaborazione a distanza.

L'esperienza "subita" per due anni è stata l'occasione per rivalutare e rivedere un modello organizzativo, con l'introduzione di modelli di gestione più veloci, un controllo puntuale dei costi su previsioni più mirate e, come detto, un nuovo inserimento di competenze, sfruttando sia risorse interne che valutando le giuste professionalità da attivare come collaborazioni su competenze e progetti mirati.

**Approvazione bilancio d'esercizio 2020**

In data 29 giugno 2021 si è tenuta l'Assemblea dei Soci della Società che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha deliberato di coprire la perdita d'esercizio pari ad euro 850.885,06 mediante l'utilizzo della riserva disponibile.

**FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO****Conflitto Russo-Ucraino**

Tra febbraio e marzo 2022 si è acceso il conflitto Russo-Ucraino e la tensione geopolitica internazionale è aumentata di giorno in giorno. I paesi membri della NATO hanno condannato l'invasione Russa dell'Ucraina ed hanno introdotto sanzioni contro la Russia via via sempre più stringenti. La situazione di incertezza e la tutt'ora perdurante crisi internazionale, hanno significativamente ravvivato l'andamento inflazionistico che ha ripreso con forza interessando in primis il prezzo del gas naturale e del petrolio. Tali dinamiche hanno successivamente traslato i loro effetti sugli altri beni di consumo che, per manifattura o trasporto degli stessi, richiedono il consumo di energia. Tutto ciò sembrerebbe confermare una forte incertezza del contesto economico, nonché la volatilità dei prezzi delle commodities, anche nei restanti mesi del 2022.

**Altre informazioni****Numero dei dipendenti**

La situazione del personale dipendente a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	31.12.2020	31.12.2021
Dirigenti	1	1
Impiegati	9	16
Operai	8	8
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>25</b>

**Rapporti con parti correlate**

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nell'esercizio considerato è riepilogato nella seguente tabella:

Società	31.12.2021									
	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società correlate</i>										
Ascopiave S.p.a.	6.144		140.360				252.678			11.259
Ap Reti Gas S.p.A.	3.629		609				11.600			10.660
Ap Reti Gas Nord Est S.p.A.			30				5.739			
<b>Totale</b>	<b>9.772</b>	<b>0</b>	<b>141.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>270.017</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.919</b>
	<b>31.12.2021</b>									
Società	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
<i>Società controllante</i>										
Consorzio Bim Piave	177.854									462.400
<b>Totale</b>	<b>177.854</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>462.400</b>

La Società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologie di costi di esercizio relativi:

- all'acquisto da Ascopiave S.p.A. di servizi amministrativi, per la gestione del personale, finanziari, d'incasso, informatici, di archiviazione documentale;
- all'affitto da Ascopiave S.p.A. per gli uffici nei quali la Società opera;
- al servizio di gestione degli adempimenti in materia di qualità e sicurezza da Ap Reti Gas S.p.A. ed Ap Reti Gas Nord Est S.p.A.

La Società intrattiene i seguenti rapporti con parti correlate che producono le seguenti tipologia di ricavi di esercizio relativi:

- all'erogazione del servizio di fornitura calore e prestazioni tecniche ad Ascopiave S.p.A.;
- prestazioni tecniche ad Ap Reti Gas S.p.A.;
- al riaddebito dei costi sostenuti per la realizzazione di un impianto termico al Consorzio Bim Piave di Treviso;
- al riaddebito al Consorzio Bim Piave di Treviso dei costi sostenuti per lo svolgimento e la gestione del servizio Suc e Unipass esplicitati in questa Nota.

Si segnala che il debito iscritto nei confronti del Consorzio Bim Piave di Treviso è relativo ad un trasferimento di fondi che ai sensi dell'art. 2467 C.C. comma 1 è stato classificato nella voce debiti finanziari verso controllante.

**Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale**

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari**

La Società non si avvale di strumenti finanziari o di strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONE 31.12.2021 / 31.12.2020
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>			
Utile (perdita del periodo)	337.149	52.128	285.021
Imposte sul reddito di competenza	19.601	54.364	(34.763)
(Interessi attivi) di competenza	(13)	(9)	(5)
Interessi passivi di competenza	39	1.061	(1.022)
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	-
Dividendi incassati	-	-	-
<b>1. Utile (perdita) del periodo prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/mi</b>	<b>356.775</b>	<b>107.544</b>	<b>249.231</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	56.875	56.070	805
Ammortamenti delle immobilizzazioni	296.384	347.217	(50.833)
Svalutazione crediti	-	-	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-	-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>353.258</i>	<i>403.287</i>	<i>(50.029)</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>710.033</b>	<b>510.831</b>	<b>199.202</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	69.262	(16.209)	85.471
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(640.584)	148.774	(789.358)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	6.038	48.234	(42.196)
Decremento/(Incremento) dei altri crediti	(15.392)	5.159	(20.551)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(135.306)	(17.250)	(118.056)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	2.269	6.922	(4.653)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	-	(150)	150
Incremento/(Decremento) debiti tributari	(640)	(46.298)	45.657
Incremento/(Decremento) altri debiti	(62.530)	115.568	(178.099)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(776.884)</i>	<i>244.751</i>	<i>(1.021.634)</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>(66.850)</b>	<b>755.582</b>	<b>(822.432)</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
(Interessi pagati)	(39)	(911)	872
Interessi incassati	13	9	5
Utilizzo dei fondi	(41.249)	(36.762)	(4.487)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(41.274)</i>	<i>(37.665)</i>	<i>(3.610)</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(108.125)</b>	<b>717.917</b>	<b>(826.042)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività dell'investimento</b>			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
Investimenti	(3.858)	(24.950)	21.092
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
Investimenti	(191.616)	(150.248)	(41.367)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	-	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
Investimenti	-	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(195.473)</b>	<b>(175.198)</b>	<b>(20.275)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-	-
Accensione finanziamenti	-	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-	-
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	-	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-	-
Dividendi pagati	-	-	-
Variazioni Patrimonio	0	-	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
Incremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	(303.598)	542.719	(846.317)
<b>Disponibilità Correnti Periodo Corrente</b>	<b>1.448.524</b>	<b>1.669.979</b>	<b>221.455</b>
<b>Disponibilità Correnti Periodo Precedente</b>	<b>1.752.122</b>	<b>1.127.260</b>	<b>624.862</b>

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

**Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

**Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

**Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti d'ordine**

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, né altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

**Compensi revisore legale o società di revisione**

In ottemperanza a quanto stabilito dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, contenuto del D.Lgs. 175/2016, si segnala che in data 21 novembre 2017 è stato nominato il Revisore Unico. Il compenso annuo è pari ad euro 4.900 a partire dalla data della nomina.

**Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

**Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Nel corso dell'esercizio la Società ha generato un utile pari ad euro 337.148,65.

L'amministratore Unico, preso atto del risultato di esercizio, propone di:

- destinare l'utile pari ad euro 337.148,65 in aumento della riserva straordinaria distribuibile.

Pieve di Soligo, 2022

L'Amministratore Unico  
Ceschel Piero